

Una politica esperienziale - Gilets Jaunes come “Popolo”

written by Redazione

Traduzione di un'intervista a Michalis Lianos apparsa in [lundimatin#170](#), 19 dicembre 2018

In questo millennio quasi tutte le rivolte, le occupazione delle piazze, i cortei hanno avuto episodicamente una forte intensità per poi sgonfiarsi e liquefarsi senza lasciare tracce importanti. Tanti di questi eventi avevano una caratteristica particolare, il fatto di essere inattesi, non organizzati, spontanei e non ascrivibili a categorie politiche consolidate. A parte le rivolte antirazziali americane che continuano a covare sotto le cenere per scaricarsi e incendiare molte città degli Stati Uniti e dove il lavoro dei Black Live Matter è riconoscibile tanto da dare continuità a quegli stessi episodi, in Europa le mobilitazioni di massa sono invece ad opera di un soggettività sconosciuta, sino a quando la stessa non si fa manifesta. Così è o è stato per il movimento Viola e attualmente per i Novax. In Francia le cose sono sempre state diverse perché è risaputo - come infatti dice Paolo Conte - che “i francesi si incazzano” e lo fanno per delle ragioni perfettamente riconoscibili e ascrivibili a categorie come quella della lotta di classe che hanno dominato le manifestazioni di dissenso nel secolo scorso. Così le manifestazioni e gli scioperi in opposizione alla Loi Travail del 2016, ma non però per la rivolta dei *gilets jaunes* a cavallo tra il 2018 e il 2019. Di questo fenomeno ha cercato di dare una spiegazione il sociologo Michalis Lianos la cui intervista è comparsa su [lundimatin#170](#), del dicembre del 2018.



Di questi stessi eventi ce ne siamo occupati anche noi del laboratorio perUnaltracittà, pubblicando alcuni pezzi [qui](#), [qui](#), [qui](#) e [qui](#). Nonché [in un pezzo](#) che prendeva le mosse a partire proprio da questo articolo. Ecco allora la traduzione dell'intervista a Lianos che potete scaricare qui sotto. Segnaliamo inoltre questi due belli articoli apparsi su "qui e ora", peraltro citati nel pezzo di cui parlavamo sopra: "[Meme senza fine](#)" e "[Meme con la forza](#)" di Paul Torino e Adrian Wohlleben.

Scarica il pdf "[Una politica esperienziale](#)"

Traduzione di Gilberto Pierazzuoli

Intervista apparsa in [lundimatin#170](#), 19 dicembre 2018